

CITTA' DI  
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea  
Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acquee

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Festività tradizionale Madonna della Salute. Navigazione di Corteo Acqueo votivo in Canal Grande, regolazione della viabilità acquea.

#### IL DIRIGENTE

- Visto che il giorno 17 ottobre l'Associazione Remiere Punta San Giobbe ha comunicato lo svolgimento dell'evento in oggetto, riportandone le modalità e orari di navigazione, con richiesta di regolazione del traffico acqueo;
- Considerato che la manifestazione rientra tra gli eventi remieri tradizionali, perché viene organizzata con modalità simili da molti anni, prevede la partecipazione di varie associazioni della voga con barche tipiche lagunari;
- Visto il programma dettagliato delle opere di montaggio e successiva rimozione del ponte votivo per la festività Madonna della Salute, inviato dall'ufficio comunale Servizio Manutenzione Viabilità 2 Venezia e isole con PG/2024/545685 del 05/11/2024;
- Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

#### ORDINA

Che il giorno di **sabato 16 novembre 2024**, in occasione della manifestazione Corteo Acqueo per la festività Madonna della Salute, siano istituite le seguenti variazioni alla viabilità acquea:

- 1) È autorizzata, come sotto riportato, la circolazione in Canal Grande delle imbarcazioni del corteo, aperto da imbarcazione "Diesona" di Remiera Settemari (con a bordo il cero votivo), seguita da circa cinquanta natanti a remi delle associazioni di Venezia e terraferma, oltre a unità a motore di supporto:
  - a) alle ore 09:30 ritrovo delle imbarcazioni nel bacino di Santa Chiara, partenza del corteo alle ore 09:45/10:00 circa in direzione Basilica della Madonna della Salute,
  - b) alle ore 10:30 circa arrivo davanti Campo della Salute, svolgimento cerimonia di consegna del cero, benedizione dei partecipanti e barche presenti,
  - c) di seguito scioglimento del corteo, rientro dei natanti alle varie destinazioni in modo indipendente, seguendo le normali regole di transito.
- 2) Modalità di circolazione del corteo acqueo:
  - a) stante la quantità dei natanti partecipanti, gli organizzatori dovranno regolare la partenza in modo che vengano formati più gruppi distinti e adeguatamente distanziati, al fine di consentire le eventuali fermate in caso di attraversamento del canale da parte delle unità dei trasporti di linea, delle gondole in servizio di traghetto, o per eventuali servizi in emergenza;
  - b) l'intero corteo dovrà navigare in formazione allineata occupando sempre lo stesso corridoio longitudinale, con non più di tre imbarcazioni affiancate, tenendosi nella parte centrale del canale e comunque a distanza sufficiente dalle due sponde;
  - c) dovrà essere rispettata la precedenza di transito dei motoscafi dei servizi di trasporto di linea (e circolanti per emergenze) attraverso il varco centrale del Ponte Votivo;
  - d) è autorizzata la presenza all'interno del gruppo acqueo esclusivamente dei natanti preventivamente invitati a partecipare al corteo.
- 3) Il transito delle altre unità in Canal Grande è così regolato:
  - a) dovranno navigare a velocità moderata in modo da non costituire pericolo per la navigazione del corteo, rimanendo a distanza di sicurezza, ai sensi del vigente Regolamento per la Circolazione Acquea del Comune

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Alberto Chinellato ([alberto.chinellato@comune.venezia.it](mailto:alberto.chinellato@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Procedimento: ([barbara.carrera@comune.venezia.it](mailto:barbara.carrera@comune.venezia.it))

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: [mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

*Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno*

CITTA' DI  
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea  
Servizio Sportello Trasporti e Concessioni Acquei

- di Venezia il corteo ha diritto di precedenza rispetto alle imbarcazioni che si immettono in canale dai rii laterali, fatta eccezione per le gondole in servizio di Traghetto e mezzi circolanti per emergenze;
- b) le unità in servizio pubblico di linea dovranno circolare nel settore di canale laterale a quello occupato dal corteo, ed effettuare le manovre di collegamento tra le due sponde in modo che sia possibile la fermata del corteo in condizioni di sicurezza.
- 4) Gli organizzatori si dovranno attenere alle seguenti prescrizioni:
- richiedere l'assistenza di Polizia Locale-Servizio Sicurezza della Navigazione per la regolazione della circolazione acquea, assicurare collaborazione nelle operazioni di vigilanza e segnalazione e rispettare ogni disposizione data dagli organi di vigilanza;
  - sorvegliare la circolazione in Canal Grande del corteo, delimitando il campo occupato in maniera da lasciare in ogni momento una sezione libera navigabile sufficiente per il normale traffico;
  - organizzare i raggruppamenti alla partenza e all'arrivo in maniera da non costituire intralcio alla normale navigazione, alle manovre delle unità in servizio di linea e non occupare ormeggi in concessione a terzi.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

In materia di sicurezza e sanità, si rinvia ai piani sanitari e di sicurezza emanati dalle Amministrazioni ed alle indicazioni in essi contenuti che, in caso di contrasto di disposizioni, prevalgono sulla presente.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO (\*)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Alberto Chinellato ([alberto.chinellato@comune.venezia.it](mailto:alberto.chinellato@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Procedimento: ([barbara.carrera@comune.venezia.it](mailto:barbara.carrera@comune.venezia.it))

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: [mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno